



Copia Albo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 9 DEL 26/04/2024

OGGETTO: Piano regolatore generale comunale. Adozione di Variante Non Sostanziale per "Lavori di sistemazione idraulica del torrente Fornolle" ai sensi dell'art. 16 della l.r. 11/1998.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventisei** del mese di **aprile** con inizio alle ore **venti** e minuti **trenta** nell'edificio comunale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori

Cognome e Nome	Presente
GRIVON Danilo - Sindaco	Sì
FACCIO Battistina Giuseppina - Vice Sindaco	Sì
LEVEQUE Claude - Assessore	Sì
ESPOSITO SOMMESE Roberta Lucia - Assessore	Sì
BONETTI Alessia - Assessore	Sì
REVIL Maurizio - Consigliere	No
VICQUERY Renata - Consigliere	Sì
DI MARCO Eleonora - Consigliere	No
BROCHET Laurent - Consigliere	No
VICQUERY Elena - Consigliere	No
FOSSON Pierfranco - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Assume la presidenza il dr. **Danilo GRIVON**, in qualità di Sindaco, assistito dal Segretario comunale, d.ssa **Stefania SPAGNOLO**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 26/04/2024

OGGETTO: Piano regolatore generale comunale. Adozione di Variante Non Sostanziale per "Lavori di sistemazione idraulica del torrente Fornolle" ai sensi dell'art. 16 della l.r. 11/1998.

Proposto dal Sindaco di anticipare, rispetto all'ordine del giorno, la trattazione della presente deliberazione al fine di consentire al progettista, appena entrato in sala, di procedere all'illustrazione del progetto;

Illustrato dal progettista ing. geol. Alberto Bethaz, l'intervento dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Fornolle, tramite presentazione in power-point proiettata sullo schermo della sala consiliare;

Il Consiglio Comunale

Richiamata la Deliberazione consiliare n. 32 del 29.12.2014 recante ad oggetto: *"Accoglimento della proposta di modificazioni contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 1739 del 28 novembre 2014 inerenti la variante sostanziale generale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione definitiva ai sensi dell'art. 15, comma 13, della lr 6 aprile 1998, n. 11"* con la quale è stato approvato il piano regolatore generale vigente;

Vista la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 recante "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta" e in particolare l'art. 21 comma 2 lett. 1) secondo cui rientra nelle competenze del Consiglio comunale l'adozione dei piani territoriali e urbanistici;

Vista la legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 recante: "Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta." e in particolare l'articolo 16-*"Procedure per la formazione, l'adozione e l'approvazione delle varianti non sostanziali al PRG"* e l'articolo 31-*"Opere pubbliche comunali, intercomunali e delle Unités des Communes valdôtaines"*;

Visto, in particolare il comma 1 dell'art. 16 della legge regionale 11/1998 che recita: "Le varianti non sostanziali al PRG non sono sottoposte a verifica di assoggettabilità a VAS", che è stato dichiarato costituzionalmente illegittimo con sentenza della Corte costituzionale n. 118 del 2019;

Dato atto dell'obbligo normativo di sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS anche le varianti non sostanziali al Piano regolatore;

Letti i commi 2 e 3 dell'articolo 16 della citata legge regionale contenente i passaggi procedurali per addivenire all'adozione delle varianti non sostanziali al PRG ovvero:

- il comma 2 secondo cui: la variante è adottata da parte del Comune previa acquisizione del parere paesaggistico da parte delle strutture regionali competente laddove sussiste specifico vincolo;
- il comma 3 secondo cui: la variante e gli atti della variante devono essere pubblicati all'albo pretorio on-line e nel sito web istituzionale, con deposito in pubblica visione per quarantacinque giorni consecutivi, trasmissione alla struttura regionale competente in materia di urbanistica per la formulazione di osservazioni. Chiunque potrà nei termini anzidetti formulare osservazioni nel pubblico interesse;

Visto il comma 4 dell'art. 16 della legge sopracitata secondo cui il Comune si pronuncerà sulle osservazioni formulate ai sensi del comma 3 disponendone se, del caso, i conseguenti adeguamenti;

Letto, inoltre, l'art. 31 comma 2 della legge regionale 11/1998 secondo cui l'approvazione, da parte del Consiglio comunale, dei progetti preliminari di opere pubbliche comunali riguardanti aree che il PRG non destina in tutto o in parte a servizi pubblici, costituisce adozione di variante non sostanziale al PRG e si applicano le procedure di cui all'art. 16 appena citato;

Dato atto che secondo il comma 3 dell'art. 31 sopracitato “Gli atti di approvazione ...delle varianti non sostanziali di cui al comma 2 costituiscono dichiarazione di conformità urbanistica del progetto ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici”;

Vista la legge regionale 2 luglio 2004, n. 11, recante “Disciplina dell'espropriazione per pubblica utilità in Valle d'Aosta. Modificazioni delle leggi regionali 11 novembre 1974, n. 44, e 6 aprile 1998, n. 11” e in particolare gli artt. 8 “(Vincoli espropriativi derivanti da piani urbanistici) e 9 (Vincoli espropriativi derivanti da modificazioni dei piani urbanistici);

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 8 della legge sopracitata secondo cui non può procedersi all'espropriazione se il bene non è stato preventivamente sottoposto ad un vincolo di inedificabilità preordinato all'espropriazione che si intenderà apposto quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale che preveda la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, ovvero che destini l'area ad un pubblico servizio;

Visto il comma 3 dell'articolo 9 della legge regionale 11/2004 secondo cui “Il promotore dell'opera pubblica o di pubblica utilità provvede a far sì che, all'avvio della procedura finalizzata alla modificazione del piano regolatore, a tutti i proprietari delle aree interessate dalla modificazione sia inoltrata specifica comunicazione”;

Richiamati i seguenti atti:

- determinazione del Responsabile del servizio edilizia pubblica e privata n. 193 del 30/12/2020 recante: Affidamento incarico a favore della società Ingeolab Srl per la redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica inerente i lavori di sistemazione idrogeologica del torrente Fornolle. Assunzione impegno di spesa.”

Visti gli elaborati elaborati presentati dell'Ing. Geol. Alberto Béthaz dello studio Ingeolab Srl, registrati all'ufficio protocollo del comune al n. 12847/VI-4 del 31.12.2022, come di seguito composto:

- A01 Cronoprogramma_agg02;
- R01 Relazione tecnica illustrativa_agg02;
- R02 Relazione geologica – geotecnica_agg02;
- R03 Relazione idraulica_agg02;
- R04 Relazione interventi di sistemazione_agg02;
- R05 Prime indicazioni di salute e sicurezza_agg02;
- G01 Corografia_agg02;

- G02 Planimetria generale_agg02;
- G03 Planimetria di rilievo e foto: settore Monte_agg02;
- G04 Planimetria di rilievo e foto: settore Valle_agg02;
- G05 Planimetria di progetto: settore Monte_agg02;
- G06 Planimetria di progetto: settore Valle_agg02;
- G07 Sezione e profili di progetto_agg02;
- G08 Piano particellare preliminare_agg02;
- E01 Quadro economico_agg02;
- Studio di compatibilità_agg02;
- Relazione preliminare VAS_agg.1

Considerato che:

- l'opera in parola ricade in parte su terreni di proprietà privata;
- sulle aree interessate dall'intervento il vigente P.R.G.C. non prevede attualmente il vincolo preordinato all'esproprio;

Dato atto che con nota prot. n. 4854 del 17.05.2022 è stata inoltrata istanza di verifica di assoggettabilità a VAS per la variante non sostanziale al PRGC, così come previsto dall'art. 12bis della l.r. 11/1998;

Vista la nota registrata all'ufficio protocollo al n. 1424 del 20.02.2023, con la quale il dirigente dell'Assessorato opere pubbliche, territorio e ambiente - Dipartimento ambiente valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria, ha inviato il provvedimento dirigenziale n. 652 in data 07-02-2023 contenente la dichiarazione di non assoggettabilità a VAS della variante in oggetto;

Visto l'elaborato integrativo (Cartografia aggiornata prot. n. 4383/2024) per rispondere alla richiesta della Struttura di Pianificazione intervenuta nel procedimento di non assoggettabilità a VAS sopracitato, che richiedeva:

si chiede al Comune, per l'atto di adozione della variante, di apportare le seguenti correzioni e integrazioni agli elaborati del PRG, con riferimento, in particolare, alla Tavola P4:

- rappresentare correttamente il retino che individua l'area a servizi esistente pa55 come riperimetrato in funzione del progetto, dividendolo, se necessario, in due distinte aree a servizi (ad esempio pa55A e pa55B) correggendo conseguentemente l'elaborato SERILO);

- individuare i retini di speciale limitazione LM (con la corretta rappresentazione grafica di cui alla DGR 418/1999 - campitura con grafia C16 -, riportandone in legenda la descrizione sintetica del significato) sull'area di ingombro delle briglie, ponendo attenzione a ricomprendere le aree sulle quali si rende necessario apporre vincoli preordinati all'esproprio.”;

Dato atto della richiesta formulata dal Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali, in sede di verifica di assoggettabilità a VAS nel provvedimento conclusivo ovvero:

che la progettazione deve essere completata da un elaborato di "archeologia preventiva", da trasmettere alla Struttura patrimonio archeologico e restauro beni monumentali di questa Soprintendenza per le valutazioni del caso.

Richiamata la determinazione del Responsabile del servizio tecnico n. 29 del 19.03.2024 recante "Servizio di redazione della relazione archeologica relativa ai lavori di sistemazione idraulica del torrente Fornolle - CUP B68B20000720007 CIG B0DF076B24. Determina a contrarre e impegno di spesa."

Vista la relazione archeologica redatta ai sensi dell'art. 41 comma 4 e dell'allegato I.8 del d.lgs. 36/2023 dall'archeologa Laura De Davide e assunto agli atti al prot. n. 4395 del 22.04.2024;

Preso atto della trasmissione della relazione archeologica sopracitata alla Struttura patrimonio archeologico e restauro beni monumentali della Soprintendenza regionale (ns. nota prot. n. 4410 del 22.04.2024);

Dato atto che con provvedimento n.9/2024 del 22.04.2024 (ns. prot. n. 4420 del 22.04.2024) adottato dal Responsabile del servizio è stato rilasciato il parere favorevole di cui all'articolo 16 comma 2 della LR 11/1998 per la presenza del vincolo paesaggistico (art. 146 del D.Lgs. 42/2004) in materia di beni culturali e del paesaggio delegato alla competenza comunale ai sensi dell'art. 2 comma 2bis della l.r. 18/1994;

Assunta l'attestazione di conformità della presente variante al Piano Territoriale Paesistico (PTP) da parte del Responsabile del Servizio tecnico sostituto;

Preso atto del parere favorevole rilasciato dal Responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione;

Preso atto del parere favorevole del Responsabile del Servizio Urbanistica-Edilizia Privata sostituto, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Preso atto del parere favorevole rilasciato dal Segretario Comunale, in ordine alla legittimità della presente deliberazione;

Vista la propria competenza all'adozione del presente provvedimento così come previsto dall'art. 12 dello Statuto comunale vigente;

A votazione palese e per alzata di mano nel seguente risultato:

Presenti: 7 (sette)

Favorevoli: 7 (sette)

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 7 (sette)

delibera

1. di approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica inerente i “lavori di sistemazione idraulica del torrente Fornolle”, assunto agli atti al protocollo n. 12847/VI-4 del 31.12.2022 come modificato ed integrato (prot. n. 4383/2024) in coerenza con il provvedimento di non assoggettabilità a VAS e composto dalle tavole progettuali di cui alle premesse e agli atti istruttori;
2. di adottare la variante non sostanziale al Piano regolatore generale comunale ai sensi dell’art. 16 della l.r. 11/1998, con la quale si prevedono di realizzare i lavori sistemazione idraulica del Torrente Fornolle;
3. di dare atto che la presente variante non sostanziale non è da assoggettare a Verifica Ambientale Strategia (VAS) così come stabilito con provvedimento dirigenziale n. 652 in data 07-02-2023 dell’Assessorato opere pubbliche, territorio e ambiente - Dipartimento ambiente valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell’aria, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di dare atto che sulla presente deliberazione è stato assunto il provvedimento 9/2024 del 22.04.2024 (ns. prot. n. 4420 del 22.04.2024) rilasciato dal Responsabile del servizio contenente il parere favorevole in materia di beni culturali e di tutela del paesaggio di cui all’art. 16 comma 2 della l.r. 11/1998 per la presenza del vincolo paesaggistico, come da art. 2 comma 2bis della legge delega regionale n. 18/1994;
5. di dare atto che sulla presente variante non sostanziale è stata assunta l’attestazione di conformità alle disposizione del Piano Territoriale e Paesistico da parte del responsabile del servizio tecnico;
6. di dare altresì atto, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 9 della L.R.11/2004 che, a seguito dell’approvazione della presente variante, si intenderà apposto il vincolo preordinato all’esproprio e/o asservimento sulle aree individuate dal progetto;
7. di trasmettere la presente deliberazione all’ufficio Segreteria, affinché provveda ai successivi adempimenti previsti dal comma 3 dell’art. 16 della l.r. 11/1998 ovvero:
 - pubblicazione all’albo pretorio on-line e nel proprio sito web;
 - deposito in pubblica visione presso gli uffici della Segreteria e presso l’ufficio tecnico, per quarantacinque giorni consecutivi;
 - trasmissione di copia della variante adottata alla struttura regionale competente in materia di urbanistica al fine della eventuale formulazione di proprie osservazioni;
8. di trasmettere la presente deliberazione all’ufficio tecnico, affinché provveda ad inoltrare l’avviso di avvio del procedimento da cui deriva il vincolo preordinato all’espropriazione ai sensi del comma 3 dell’art. 9 della l.r. 11/2004;
9. di prendere atto che chiunque, cittadini e struttura regionale competente in materia di urbanistica, avrà facoltà di produrre osservazioni nel pubblico interesse e limitatamente agli ambiti e alle previsioni della variante, sino allo scadere del termine dei quarantacinque giorni consecutivi di deposito in pubblica visione.

Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to GRIVON Danilo

Il Segretario Comunale
F.to Stefania SPAGNOLO

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

La presente deliberazione diviene esecutiva in data odierna ai sensi dell'art. 52/ter della legge regionale 54/98 e successive modificazioni ed integrazioni.

Brusson, li 29/04/2024

**IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE**

La presente copia è conforme all'originale depositato nell'archivio comunale.

Brusson, li

IL SEGRETARIO COMUNALE